

ALLEGATO

Nome del prodotto: PIMCO Climate Bond Fund

Identificativo della persona giuridica: 549300KBV832SKE8DW37

Obiettivo di investimento sostenibile

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

Si

No

Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale** pari al: **66%**

in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale** pari al(lo): ____%

Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S) e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del(lo) ____% di investimenti sostenibili

con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

con un obiettivo sociale

Promuove caratteristiche A/S, ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale



Qual è l'obiettivo di investimento sostenibile di questo prodotto finanziario?

L'obiettivo d'investimento sostenibile del Comparto è quello di cercare rendimenti ottimali commisurati al rischio, in linea con una gestione prudente degli investimenti, tenendo nel contempo in considerazione i rischi e le opportunità a lungo termine legati al clima. Tenendo conto dei rischi e delle opportunità a lungo termine legati al clima, il Comparto mira a contribuire alla mitigazione dei cambiamenti climatici e all'adattamento ai cambiamenti climatici.

Come stabilito nel Supplemento del Comparto, il Comparto può investire in qualsiasi tipo di titoli a reddito fisso ESG (come descritto più avanti nella sezione del Prospetto informativo intitolata "**Titoli a reddito fisso ESG**"). Il Comparto sarà di norma composto da Titoli a reddito fisso con o senza etichetta verde, nonché da titoli di debito degli emittenti che dimostrano leadership nell'affrontare rischi e opportunità legate al cambiamento climatico. I titoli a reddito fisso con etichetta verde sono quei titoli i cui proventi sono specificamente destinati ad essere utilizzati per progetti climatici e ambientali. Le obbligazioni con etichetta verde sono spesso verificate da una terza parte (ad esempio una società di revisione), che certifica che le obbligazioni finanzieranno progetti che includono vantaggi ambientali. I titoli a reddito fisso senza etichetta verde sono titoli con proventi utilizzati per progetti e iniziative in linea con le questioni climatiche (come le energie rinnovabili e i sistemi idrici di proprietà comunale) emessi senza certificazioni formali.

Non è stato designato un indice di riferimento per conseguire l'obiettivo di investimento sostenibile.

● **Quali indicatori di sostenibilità sono utilizzati per misurare il raggiungimento dell'obiettivo di investimento sostenibile di questo prodotto finanziario?**

Per misurare il raggiungimento dell'obiettivo di investimento sostenibile del Comparto, il Consulente per gli investimenti si avvale di alcuni indicatori di sostenibilità per tutti i titoli pertinenti, tra cui:

- Emissioni di gas serra (GHG) delle imprese beneficiarie degli investimenti
- Intensità delle emissioni di gas serra (GHG) delle imprese beneficiarie degli investimenti
- Esposizione a obbligazioni con marchio "green"

Il Consulente per gli investimenti misurerà e monitorerà questi indicatori PAI selezionati al fine di dimostrare il raggiungimento del proprio obiettivo di investimento sostenibile su base periodica, avvalendosi di ricerche e fornitori di dati di terze parti.

● **In che modo gli investimenti sostenibili non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?**

Gli investimenti sostenibili del Comparto sono valutati per garantire che non arrechino un danno significativo ad alcun obiettivo di investimento sostenibile ambientale o sociale.

Questa valutazione è effettuata mediante l'applicazione, da parte del Consulente per gli investimenti, di vari indicatori di sostenibilità negativi, tra cui, a titolo meramente esemplificativo:

- Limitazione degli emittenti che presentano un'esposizione sostanziale ai settori correlati ai combustibili fossili (come descritto in precedenza), ad eccezione dei Titoli a reddito fisso ESG (come descritto in maggiore dettaglio nella sezione del Prospetto informativo intitolata "**Titoli a reddito fisso ESG**") (laddove determinati indicatori obbligatori siano applicati all'uso specifico dei proventi attribuibili alle obbligazioni, e non mediante l'applicazione di tali indicatori obbligatori alle attività generali degli emittenti) e altri criteri applicabili, come le obbligazioni emesse da emittenti che dimostrano di assumere un ruolo di guida nell'affrontare i fattori legati al clima.
- Restrizione degli emittenti legati ad armi controverse.

Gli indicatori di sostenibilità misurano in che modo sono raggiunti gli obiettivi sostenibili di questo prodotto finanziario.

I principali effetti negativi sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

- Restrizione degli emittenti che violano i principi del Global Compact delle Nazioni Unite e le linee guida OCSE.

— — *In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?*

I titoli saranno selezionati in base al processo di screening interno della sostenibilità del Consulente per gli investimenti. Questo processo di screening include la presa in considerazione degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità, tra cui l'esposizione ai settori legati ai combustibili fossili (come descritto sopra). Il Consulente per gli investimenti mira a ridurre i principali effetti negativi, ad esempio attraverso il coinvolgimento degli emittenti e la sua strategia di esclusione.

— — *In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani?*

Gli investimenti sostenibili sono allineati alle Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e ai Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani attraverso l'utilizzo dello screening delle controversie del UNGC (Global Compact dell'ONU) e di altri strumenti, come i punteggi ESG e la ricerca nell'ambito del processo di due diligence sugli investimenti.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

- Sì
- No

I principali effetti negativi sono descritti come gli effetti delle decisioni di investimento che “*producono effetti negativi sui fattori di sostenibilità*”, mentre i fattori di sostenibilità sono definiti come “*problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva*”. Il Comparto prende in considerazione i principali effetti negativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità (tra cui, a titolo meramente esemplificativo, l'esposizione a settori legati ai combustibili fossili (come sopra descritti) e le emissioni di gas a effetto serra). Il Consulente per gli investimenti cerca di tenere conto dei principali effetti negativi nell'ambito del processo di investimento e utilizza una combinazione di metodi per contribuire a mitigare i principali effetti negativi, tra cui coinvolgimento ed esclusione di emittenti.

Dal bilancio del Comparto emerge in che modo sono stati presi in considerazione i principali impatti negativi sui fattori di sostenibilità durante il relativo periodo di riferimento.

Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

Come descritto nel Supplemento del Comparto e nell'ambito dell'impegno del Comparto a effettuare investimenti sostenibili, come descritto in maggiore dettaglio nel presente documento, il Comparto investirà in un'ampia gamma di strumenti a reddito fisso e debito incentrati sul clima. Nel prendere decisioni in materia di investimenti, il Consulente per gli investimenti prende in considerazione vari dati quantitativi e qualitativi relativi a (i) le economie globali, (ii) le previsioni di crescita di diversi settori industriali e classi di attività e (iii) gli emittenti che dimostrano leadership nell'ambito della gestione dei fattori legati al clima, come illustrato più nel dettaglio in seguito. Data la natura a lungo termine dei rischi e delle opportunità presentati dal cambiamento climatico e dall'esaurimento delle risorse, il Consulente per gli investimenti può porre maggiore enfasi su una strategia d'investimento a lungo termine, o più strategica e meno su una strategia commerciale tattica a breve termine.



La strategia di investimento guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Il Consulente per gli investimenti si prefigge di realizzare l'obiettivo di investimento del Comparto, valutando le classi di asset e i loro rischi con l'aiuto di un approccio basato su tre fattori, che consistono in: 1) analisi fondamentale relativa all'economia globale, alle proiezioni di crescita di vari settori industriali e ai fattori legati al clima, 2) analisi della valutazione e 3) accertamento della domanda e offerta di mercato per classi di asset.

Il Consulente per gli investimenti valuta detti fattori su base costante e utilizza una combinazione di investimenti diretti ed esposizione a derivati allo scopo di attuare un mix di asset all'interno del Comparto che rispecchi l'obiettivo di investimento del medesimo.

Nel considerare un investimento, il Consulente per gli investimenti può utilizzare le seguenti risorse per valutare i fattori legati al clima: il processo interno di ricerca e valutazione del Consulente per gli investimenti relativo ai fattori climatici, la ricerca di terze parti e dei fornitori di dati, l'allineamento di un emittente agli impegni internazionali ritenuti rilevanti dal Consulente per gli investimenti (come l'Accordo di Parigi del 2016 sui cambiamenti climatici) e/o eventuali informazioni messe a disposizione dall'emittente, quali intensità ed emissioni di carbonio. Nel determinare l'efficacia delle pratiche ambientali di un emittente, il Consulente per gli investimenti utilizzerà le proprie valutazioni proprietarie su questioni significative orientate al clima e all'ambiente e potrà anche fare riferimento agli standard stabiliti da organizzazioni globali riconosciute, come gli enti sponsorizzati dalle Nazioni Unite.

● ***Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di raggiungere l'obiettivo di investimento sostenibile?***

Gli elementi vincolanti della strategia di investimento del Comparto sono gli investimenti in attività sostenibili e la strategia di esclusione.

Come stabilito nel Supplemento del Comparto, il Comparto può investire in uno qualsiasi dei tipi di titoli a reddito fisso ESG (come descritti più avanti nella sezione del Prospetto informativo intitolata "**Titoli a reddito fisso ESG**"). Il Comparto sarà di norma composto da Titoli a reddito fisso con o senza etichetta verde, nonché da titoli di debito degli emittenti che dimostrano leadership nell'affrontare rischi e opportunità legate al cambiamento climatico. I titoli a reddito fisso con etichetta verde sono quei titoli i cui proventi sono specificamente destinati ad essere utilizzati per progetti climatici e ambientali. Le obbligazioni con etichetta verde sono spesso verificate da una terza parte (ad esempio una società di revisione), che certifica che le obbligazioni finanzieranno progetti che includono vantaggi ambientali. I titoli a reddito fisso senza etichetta verde sono titoli con proventi utilizzati per progetti e iniziative in linea con le questioni climatiche (come le energie rinnovabili e i sistemi idrici di proprietà comunale), ma sono emessi senza certificazioni formali. Nel valutare se un emittente abbia dimostrato di essere leader nella gestione di rischi e opportunità legate al cambiamento climatico, il Consulente per gli investimenti prenderà in considerazione numerosi fattori, ad esempio se un emittente fornisce soluzioni a basse emissioni di carbonio, ha implementato o preparato un piano di transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio o altri fattori che determini rilevanti.

Il Comparto adotterà una strategia di esclusione sul 100% del suo patrimonio. Come specificato in maggior dettaglio nel Supplemento del Comparto, il Comparto non investirà nei titoli di emittenti che il Consulente per gli investimenti riterrà operanti principalmente in settori correlati ai combustibili fossili (come descritto in precedenza), ad esclusione della produzione di biocarburanti, della generazione di gas naturale, del trasporto, della distribuzione e delle attività di vendita e negoziazione. Sono tuttavia ammessi Titoli a reddito fisso ESG (come descritti più avanti nella sezione del Prospetto informativo intitolata "**Titoli a reddito fisso ESG**") di emittenti che operano in settori legati ai combustibili fossili. Vi sono inoltre ulteriori esclusioni tra cui, in via non limitativa, quanto segue: il Comparto non investirà in titoli di emittenti sovrani che abbiano bassi punteggi a livello di indici di trasparenza e corruzione, né di emittenti che il Consulente per gli investimenti ritenga

coinvolti principalmente nella produzione e distribuzione di bevande alcoliche e prodotti del tabacco, nella produzione di armi militari, nello svolgimento di attività legate al gioco d'azzardo o nella produzione o commercializzazione di materiale pornografico. Il Consulente per gli investimenti può inoltre escludere un emittente sulla base di altri criteri quali il coinvolgimento in pratiche ambientali inefficaci, corporate governance debole, pratiche aziendali basate sulla corruzione, violazione di diritti umani o pratiche lavorative inaccettabili.

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

● ***Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti??***

Le società in cui vengono effettuati gli investimenti seguono prassi di buona governance, secondo quanto stabilito dal Consulente per gli investimenti. Il Consulente per gli investimenti valuta le prassi di governance delle imprese beneficiarie degli investimenti del Comparto mediante un sistema di punteggio proprietario e/o di terzi che tiene conto del modo in cui la governance dell'impresa beneficiaria dell'investimento si raffronta con le controparti del settore. I fattori presi in considerazione dal Consulente per gli investimenti comprendono, a titolo esemplificativo ma non esaustivo:

1. diversità del consiglio;
2. questioni legali o normative relative all'impresa beneficiaria degli investimenti (come il rispetto degli obblighi fiscali); e
3. condotta e cultura dell'impresa beneficiaria degli investimenti.

Come sopra esposto, i processi di screening negativo del Comparto comportano l'esclusione di alcuni settori, evidenziando che il Consulente per gli investimenti fa riferimento a norme accettate a livello globale, come i Principi del Global Compact delle Nazioni Unite e i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani riguardo a solide pratiche di gestione, relazioni con i dipendenti e remunerazione del personale.

Quando il Consulente per gli investimenti applica la sua politica di valutazione delle prassi di buona governance, il Comparto ha la possibilità di conservare i titoli delle imprese beneficiarie degli investimenti che il Consulente per gli investimenti ritiene essere nel migliore interesse del Comparto e dei suoi Azionisti.

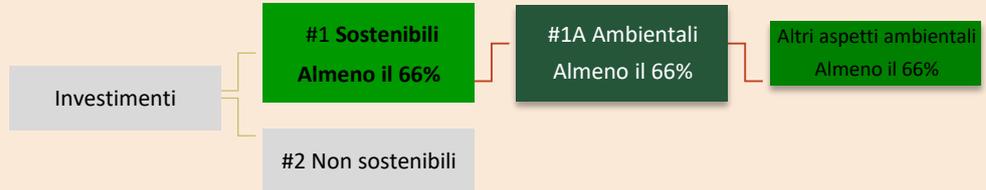


Quali sono l'allocazione delle attività e la quota minima di investimenti sostenibili?

L'allocazione degli attivi descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale (CapEx)**: investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde
- **spese operative (OpEx)**: attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti



#1 Sostenibili: investimenti sostenibili con obiettivi ambientali o sociali.

#2 Non sostenibili: investimenti che non sono considerati investimenti sostenibili.

Il Comparto ha come obiettivo l'investimento sostenibile e si prefigge di investire almeno il 66% del suo patrimonio netto in investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale. Tale obiettivo sarà conseguito attraverso investimenti sostenibili e l'utilizzo di una strategia di esclusione che costituiscono gli elementi vincolanti della strategia di investimento del Comparto. Gli investimenti del Comparto saranno di norma costituiti da Titoli a reddito fisso con o senza marchio "green", nonché da titoli di debito di emittenti che dimostrano di assumere un ruolo di guida nell'affrontare il rischio e qualsiasi tipo di Titoli a reddito fisso ESG (come ulteriormente descritto nella sezione del Prospetto informativo intitolata "**Titoli a reddito fisso ESG**"). La percentuale degli investimenti che non sono investimenti sostenibili deve essere utilizzata per altri scopi, ad esempio la liquidità o la copertura.

In che modo l'utilizzo di strumenti derivati consegue l'obiettivo di investimento sostenibile?

Gli strumenti derivati detenuti dal Comparto sono soggetti alla strategia di esclusione del Comparto e sono pertanto utilizzati al fine di raggiungere l'obiettivo di investimento sostenibile dello stesso.

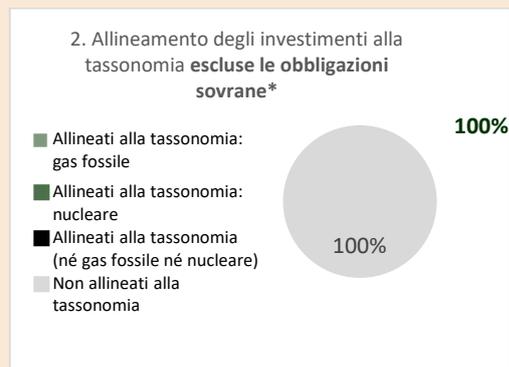
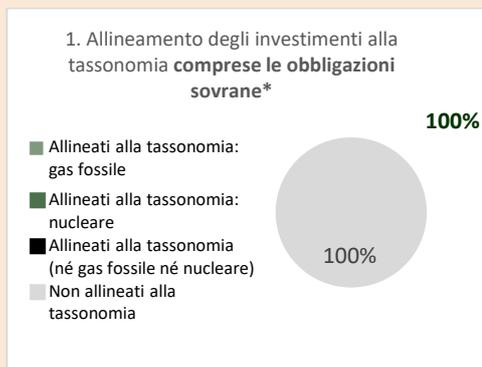
In che misura gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Come mostrato nel grafico seguente, la quota minima di investimenti in attività economiche ecosostenibili allineata alla tassonomia dell'UE è pari allo 0% del patrimonio netto.

Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE¹?

- Sì:
- Gas fossile Energia nucleare
- No

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.*



* Ai fini dei grafici di cui sopra, per «obbligazioni sovrane» si intendono tutte le esposizioni sovrane.

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per **l'energia nucleare** i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra gli altri, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

¹ Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici («mitigazione dei cambiamenti climatici») e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.



sono investimenti ecosostenibili che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.

● **Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?**

La quota minima di investimenti in attività transitorie e abilitanti è pari allo 0% del patrimonio netto.



Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il Comparto non si impegna a investire in investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Tuttavia, come emerge dal grafico dell'asset allocation riportato sopra, il Comparto si impegna a scegliere investimenti sostenibili che contribuiscano a un obiettivo ambientale. La quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE è pertanto pari al 66% del patrimonio netto.



Quali investimenti sono compresi nella categoria «#2 Non sostenibili» e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

La quota di investimenti del Comparto che non costituiscono “investimenti sostenibili” (ad esempio, i contanti) sarà utilizzata per la gestione complessiva del rischio, come la liquidità o la copertura, e sarà allineata all'obiettivo di investimento complessivo del Comparto.

Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?

Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito web:

[Articolo 10 del Regolamento relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari \(SFDR\) – PIMCO Climate Bond Fund](#)

